Anno XV. Sabbato 17 Gennaio 1880 N. 15

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 14 gennaio contiene:
1. R. decreto 14 dicembre che approva la riduzione del capitale della Cassa marittima di Napoli.
2. Id. id. che erige in corpo morale la Società delle scuole tecniche di S. Carlo in Torino.

MACINATO

Mentre nel Senato continua una seria e calma discussione, che pare debba conchiudere alla convenienza di lasciare, prima che il Senato abbia da decidere col suo voto la abolizione del macinato, che Ministero e Camera dei deputati manifestino con apposite deliberazioni il modo di sciogliere la importante quistione del pareggio, un deputato, che avrebbe potuto essere più volte ministro delle finanze, il Maurogonato, propone un'altra soluzione.

Egli considera ben più dannoso alle finanze dello Stato ed a quelle degl'impiegati e privati tutti, che patiscono le conseguenze dell'aggio, il *corso forzoso*. Egli propone quindi di decretare *l'abolizione del macinato e del corso forzoso* contemporaneamente, devolvendo cioè il prodotto del macinato alla successiva e graduale restrizione del corso forzoso, per poscia abolirlo a suo tempo, fosse pure con un prestito, assieme al macinato.

Dopo la guerra politica fatta a questa imposta, nessuno è che voglia conservarla se non fino a tanto che, con diminuzione di spese, o con altre tasse, che però dal Jacini vennero enumerate fino a trentanove, sia provvisto allo spareggio che tornerebbe con una prematura abolizione di tale imposta. Nessun privato è così stolto da non capire la necessità del pareggio in casa sua, senza di cui andrebbe in rovina. Adunque, se non si vuole più sentir parlare di pareggio, bisogna cominciare dal non riprodurre lo spareggio.

Altri dicono, che bisogna venire al disarmo; ma non sono certo i prudenti colle attuali condizioni dell'Europa. Altri ancora vorrebbe una sosta nei lavori pubblici; ma andatelo a dire ai meridionali, che vogliono strade ferrate da per tutto, anche se p. e. le calabro-sicule e le sarde sono una grave passività annuale per i bilanci. Dunque, perchè fare della abolizione del macinato un'arme di partito e volerla ad ogni costo subito, anche se deve riprodurre lo spareggio, come sostenne per un anno alla lunga il *Popolo Romano*, che appunto adesso ha mutato di opinione?

Ci sono però di quelli che, come la *Gazzetta Piemontese*, vorrebbero vederla finita col macinato soltanto per non udirne più parlare e perchè si rendano possibili nuove combinazioni politiche nelle quali potessero entrare p. e. il Sella ed il Cairoli. Tanta è la coscienza che l'attuale Sinistra così divisa in gruppi e gruppetti conduce a male le cose. Ma la stampa ministeriale poi ha la parola per fare i più inverecondi ed ingiusti attacchi contro al Senato, perchè fa il suo dovere di tutelare gl'interessi del Paese contro i capricci partigiani.

Essa stampa parla di chiusura della Sessione, d'infornate di Senatori, di scioglimento della Camera. Il Paese però è stanco di questi capricci e di essere malmenato così perchè il podagroso De Pretis ed i suoi colleghi abbiano da tenere i portafogli e null'altro.

ITALIA

Roma. Si sa che la Commissione parlamentare per la riorganizzazione del Corpo dei carabinieri ha approvata la relazione dell'on. La Porta. In questa proponesi di eguagliare la ferma dei carabinieri a quella dell'arma di cavalleria; di ridurre il termine del conseguimento della pensione da 25 anni a 20; di fissare il riassoldamento a tre anni con premio; di accordare lire 150 di soprassoldo ai sott'ufficiali; di aumentare i quadri degli uffiziali; di variare le proporzioni d'avanzamento dei sottotenenti; di mantenere l'organico del corpo a 20,000 uomini. Sperasi con tali concessioni di colmare la deficenza nei quadri del corpo, mancante oggi di 3000 uomini.»

ESTERO

Austria. Si telegrafa da Vienna alla *Gazzetta Piem*: Nella Delegazione Ungherese, la Commissione incaricata dell'esame del Bilancio della Guerra votò un credito di 120,000 fiorini per lavori di fortificazione preparatorii, di cui 10,000 per la frontiera sud-ovest, o italiana.

Votò pure un credito di 200,000 fiorini pel Porto di Pola, ed un altro di 400,000 senza titolo. Questa ultima somma sarà indubbiamente impiegata nelle fortezze della Gallizia (frontiera russa).

Francia. Con una circolare il ministro della Guerra ha ordinato che d'ora innanzi non figurerà sui registri della leva militare, sui congedi e sui prospetti d'ufficio la religione professata dagli individui appartenenti all'esercito.

— Si ha da Parigi 15: Ieri è stata celebrata, nella chiesa di Sant'Agostino, la messa funebre in commemorazione del settimo anniversario della morte di Napoleone III. Assistevano alla cerimonia il principe Napoleone, la principessa Matilde, Rouher, i Cassagnac padre e figlio, e quasi tutte le notabilità del partito bonapartista. Il principe Napoleone è stato accolto con marcata deferenza. Per altro la folla era meno considerevole dell'anno scorso.

Pare certo che Senard e Bethmont, eletti vice-presidenti con debole maggioranza, siano determinati a rinunziare il mandato.

Inghilterra. La *Pall Mall Gazzette* pubblica le seguenti informazioni sullo stato dell'Irlanda in questo momento. A Ross Lake, all'incirca 1 miglio dalla grande strada di Galway, gli abitanti sono in uno stato di violenta eccitazione. Le donne hanno fatto una rivolta ed hanno inseguito gli agenti dei sequestri con invettive scagliando contro essi tutto quanto cadeva loro in mano. Si gettarono dei sassi, ed un uomo, il quale, scoperto mentre li scagliava, venne inseguito da un agente di Polizia ed arrestato dopo una lunga corsa, offrì senza volerlo un mezzo per proteggere l'usciere. Si sono poste le manette al prigioniero e fu fatto marciare vicino all'usciere, in guisa che i suoi amici hanno cessato dal gettar sassi, pel timore di ferirlo.

Da Cork si ha che i magazzini di vettovaglie sono stati saccheggiati. Vedonsi degli uomini che girano per le vie con una bandiera nera e due pertiche con un tozzo di pane sulla cima di ciascuna.

Regna una grande carestia a Dromore-Wezt, nella contea di Sligo. Si pretende che sianvi 320 famiglie prive di tutto, e delle quali parecchie non si nutrono che di rape.

Spagna. Si ha da Madrid che la istruzione del processo a carico dell'autore del tentativo di assassinio contro il Re Alfonso viene proseguita alacremente. Finchè non sia compiuta, sarà mantenuto il segreto. Le notizie quindi di alcuni telegrammi sui risultamenti delle ricerche giudiziarie sono per lo meno premature.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Atti della Prefettura. La puntata 2.a, ieri pubblicata, del Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine contiene: Circolare 22 dicembre 1879 n. 86211 del Ministero dei lavori pubblici sull'aggio agli esattori per la riscossione delle tasse del fondo speciale per la viabilità obbligatoria. — Avviso di concorso a due posti di scultura presso la r. Accademia di belle arti di Milano. — Manifesto della r. Prefettura sul permesso delle maschere durante il Carnovale — Circolare prefettizia 14 gennaio 1880 n. 728 relativa al pensionatico e vago pascolo. — Deliberazioni della Deputazione provinciale del mese di dicembre 1879. — Massime di giurisprudenza amministrativa.

Biblioteca Civica e Museo. Nell'anno decorso 1879 la Biblioteca fu frequentata da 4929 lettori. Furono prestate a domicilio 79 opere, e 17 studiosi, alcuni dei quali stranieri come il Wenck, l'Ottenthal, il Maionica, trassero copia dai manoscritti nostri di Storia friulana.

La suppellettile libraria si arricchì di 706 opere parte per doni e parte per acquisti e cambi. Queste opere comprendono la storia, geografia, politica, leggi, economia, statistica, agraria, scienze naturali, tecnologia e letteratura. Nel passato anno si diede fine alla compilazione dei cataloghi e dell'esame degli stessi risulta che il Museo possiede 952 stampe o incisioni, disegni a mano 331, quadri 73, busti o statue 13, sigilli 334, oggetti di archeologia 329 e alcune migliaia di monete e medaglie. Tutte queste collezioni ebbero notevoli aumenti nel 1879, e specialmente la classe de' manoscritti patrii.

Nel p. p. dicembre venne aggiunta al Museo la raccolta di 569 pietre incise legate dal signor Cigoi al Municipio. La Biblioteca ora conta opere 16,221.

Offerte per una lapide a Cella raccolte in Cividale.

Offerte precedenti l. 931.50

Avv. Pontoni l. 5, dott. Indri l. 3, G. Podreca l. 1, A. Piccoli l. 3, avv. Podreca l. 1, avv. Brusadola l. 1, L. D'Orlandi l. 1, G. B. Angeli l. 3, A. Cossio l. 1.50, L. Carbonaro l. 5, G. Zanutto l. 1.50, F. Bevilacqua l. 1, L. Cassi l. 1, A. Blasigh l. 1, G. Trevisan c. 50, G. Gabrici l. 2, F. Mora l. 1, G. Zoldan l. 1, A. Bartossi l. 1, G. D'Orlandi l. 1, P. Miani l. 1, G. Marsilli c. 50, G. ing. Manzini l. 1, C. Gabrici l. 1, P. dott. Barcelli l. 1, S. dott. Fanna l. 1, A. Angeli c. 50, G. Petricavich c. 50.

Totale L. 49.50
Offerte precedenti » 931.50

Totale complessivo » 981.—

I lavori d'ampliamento per nuovi binarii alla nostra stazione ferroviaria sono incominciati anche verso Porta Cussignacco, dandosi mano ai trasporti di terra tanto da una parte quanto dall'altra del cavalcavia.

Lotteria di beneficenza. Sentiamo che la Congregazione di Carità avrebbe proposto al Municipio di tenere la Lotteria di beneficenza la seconda domenica di quaresima, vale a dire il 20 febbraio. Ci consta di certa scienza che molte gentili mani sono adesso occupate nel preparare regali per la Lotteria; tuttavia, siccome il tempo passa presto, ci permettano di raccomandare sollecitudine, onde nell'indicato giorno tutto sia pronto e la Lotteria non riesca da meno di quelle degli anni scorsi.

La Direzione provinciale delle Poste s'è rivolta anche da ultimo al Municipio, interessandolo a fornirle un locale più rispondente ai bisogni di questo importante ufficio postale. Avendo il Municipio già fatto eseguire degli studi in proposito, ed essendosi, in seguito a questi, riconosciuta l'impossibilità, per parte del Municipio, di assecondare tale domanda, la risposta del Municipio non potrà che constatare questa riconosciuta impossibilità. L'importanza dell'ufficio postale di Udine dovrebbe indurre il Governo ad occuparsi lui stesso di questa cosa, cercando di collocarlo meglio e con meno incomodo del pubblico e degli impiegati.

Il famoso orario. Nell'*Indipendente* di Trieste leggiamo esser probabile che la partenza del nuovo treno diretto da colà per Udine venga stabilita per le 6 pomeridiane, col treno medesimo che fa il servizio notturno per Vienna. Ciò sarebbe molto conveniente; perchè fra le 6.33 pom. (ora dell'arrivo dello stesso treno a Nabresina) e le 8.28 pom. (ora della partenza dalla stazione di Udine del diretto per Venezia) v'ha un intervallo di due ore e tre minuti, se si tien conto della differenza di tempo fra gli

---

5 **APPENDICE**

LA PELLAGRA.

Sue terribili conseguenze - Suoi rimedi.

(Complemento, v. n. 74, 75, 76 e 81 del *G. di Udine* 1879)

Oltre ai mezzi suggeriti nella parte prima per proteggere l'allevamento dei conigli ne suggerirò un altro ancora: Io vorrei imitare i nostri padri, che per introdurre nel Veronese la coltivazione del ricino, o presso noi quella del mais e delle patate, obbligavano con contratti gli affittavoli a pagare rispettivamente, dopo il resto, una determinata quantità di ricino o di granoturco o di patate. Nel nostro caso si tratterebbe di far loro pagare un numero di *pelli di coniglio*. Con un tale provvedimento anche il *sottan* andando a lavorare le terre degli altri, mangerebbe qualche volta carne e starebbe meglio.

A rafforzare il mio asserto aggiungo che vi sono contadini anche discreti proprietari che tengono buoi nella stalla eppure sono pellagrosi; mentre vi sono affittavoli nullatenenti, di padroni sagaci, che ne vanno immuni, perchè coi buoi allevano anche delle vacche, le quali somministrano i latticini, ottimo preservativo come altra volta ebbi a dire.

I contadini lombardi dicono che coi buoi senza vacche *si mangia polenta sorda*.

Nella bassa del Comune di Udine, potei convincermi degli effetti del lavoro di un uomo sano e di uno pellagroso; e mentre il primo cava in una giornata d'inverno due chilogrammi di quadrio guadagnando lire 1.10; l'altro ne cava mezzo, con un utile di cent. 27. Questo infelice ogni tanto volge la testa a destra ed a manca e non vedendo comparire da nessuna parte un cucchiaio di roba calda finisce per avvilirsi, talvolta piange e va a coricarsi sul fieno. Qualcheduno direbbe che quest'uomo è un ozioso; no, non lo è, ma è sibbene la pellagra che gli procura soventi dolori di capo, poi un certo scoraggiamento che lo fa piangere facilmente, indi lo colpisce nelle gambe, talchè prostrato nelle forze, difficilmente può reggere alla fatica.

Riguardo al piangere, citerò il fatto di un pellagroso che venne a Udine a trovare la figlia che serve presso la casa del signor Antonio N.... Mi raccontò quella gentile padrona che appena quel genitore vide la figlia, si mise a piangere, e ciò accadeva perchè quel meschino comprendeva il proprio stato; e richiesta la figlia perchè sia ridotto il padre a tali condizioni rispose: *parcè che al à patide la fan*.

In questo movimento pel risorgimento delle classi agricole in cui alte influenze, il Ministero d'agricoltura, ed altri rappresentanti d'ogni colore politico del nostro paese, compreso l'eroe romita di Caprera, sono impegnati; spero sarà attivo benefattore anche il sig. Carlo Ferrari distinto possidente di Fraforeano di cui mi faccio lecito pubblicare un brano di lettera che porta la data del 4 maggio:

Quand'ella volesse mettere in pratica anche subito una grossa conigliera io le offro gratis quei due o tre ettari di terreno pratico che possono occorrere e qualche altra piccola cosa di cui posso disporre. Sarà un primo esempio che daremo qui alle basse facendo voti che altri ci segua.

Io spero che il sig. Ferrari vorrà dare l'esempio, stabilendo una conigliera per conto proprio, come dissi che fece il n. Cicogna-Romano.

Avendo poi letto a pag. 13 dell'opuscolo del prof. Lombroso *La Pellagra nella Provincia di Mantova*, di un metodo di cura fatta coll'acido arsenico ho voluto fare due sole ricerche ed eccone per sunto le risposte. Mentre un medico primario di qui mi disse che vi ha trovato vantaggi, ma in concorso di cibi nutritivi, altro distinto medico del Modenese, il dottor Piumi di S. Felice sul Panaro in un colloquio col Sindaco di quel luogo così si esprime: *per quante esperienze abbia fatto coll'arsenico coi decotti ed altro, il risultato migliore l'ha ottenuto coll'istantaneo cambiamento di cibo, proibizione di mangiar polenta, ordinando carne bovina non molto cotta, pane e vino buono, e così ottenne guarigioni da pellagra anche molto avanzata.*

Ma qui io mi arresto non essendo pane pei miei denti.

Ora che fortunatamente la tassa di macinazione del melgone è abolita, con vantaggio dei pellagrosi, i quali non saranno più costretti, come ebbi a dire di porre il loro sacco di alla discrezione di certi mugnai per mancanza dell'equivalente peculio; si cerchi il mezzo di favorire ed introdurre l'allevamento del coniglio e del porcino d'India; e si faccia l'esperimento che avevo proposto nel comune più infetto (a Sesto Reghena); e poi, e solo dopo aver così rafforzata la popolazione agricola, si potrà un'altra volta e con ragione ripetere che *la vanga ha la punta d'oro*; mentre se maneggiata da agricoltori coll'eritema pellagroso alle mani o sfiniti dalle sofferenze e dalla penuria, non l'avrebbe nemmeno di piombo.

Ho finito e compatisca se la intrattenni sì a lungo con piagnistei; ma seguendo la massima, *che chi è felice debba studiare le condizioni dell'infelice e chi è agiato debba studiare la miseria*, ho voluto porre in rilievo quanto vi ha di doloroso nella *Patria del Friuli*.

In una Provincia come la nostra, che per le sue ricchezze potrebbe mantenersi da sè; dove tra le Alpi ed il Mare vi sono miniere, d'argento e rame, cave di carbone fossile, bitume e silice, lane, formaggi squisiti e burro da mandarne oltre che in Austria anche a Milano; poi l'estesissimo mercato delle sete, dei bovini, di ovini di foraggi e di granaglie e riso che tutto di vanno all'alimentare l'alta e la centrale Italia, parrebbe incredibile, che potesse trovare stanza la miseria.

Udine, 8 agosto 1879.

MANZINI GIUSEPPE.

(Vedi tabella in seconda pagina).

Errata: Leggi nell'appendice di jeri nella colonna terza 3,500 milioni, non 2,500.

orologi di Praga e di Roma; e così fra le 7.24 ant. arrivo a Udine del diretto di Venezia) e le 9.42 ant. (partenza da Nabresina del celere notturno Vienna-Trieste) v'ha un intervallo di due ore e 10 minuti, sufficiente perchè il treno, colla velocità di soli 40 chilometri all'ora, possa percorrere il tratto Udine-Nabresina, restando dai 20 ai 30 minuti a disposizione delle fermate di maggior importanza. Ma fin oggi queste non sono che semplici voci.

Il consumo della birra in Italia, che dieci anni fa era pochissima cosa, in questi anni ha raggiunta una cifra favolosa per un paese vinifero come il nostro; ma questo consumo di birra non ha diminuito il consumo del vino, il quale anzi è aumentato.

Durante l'anno 1879, secondo i dati statistici della Stazione ferroviaria di Udine, si importarono le seguenti quantità di barili di birra:

Scheiner Francesco di Graz B. 36,551
Dreher A. di Vienna » 12,653
Società Anonima di Liesing » 11,678
Hold f.° di Puntingam » 10,245
Reininghaus di Steinfeld » 10,017

In questo consumo del liquore inventato da Re Cambrino, Udine occupa il primo posto, e subito dopo viene Milano.

Il freddo, anzichè smettere della sua intensità, accenna ad aumentarla di giorno in giorno. Ieri difatti la temperatura minima all'aperto fu nientemeno che di gradi 9.2 sotto lo zero. I provvedimenti presi a favore dei poveri non potevano quindi arrivare più a tempo. Sarebbe solo desiderabile che ad essi venisse data una maggiore efficacia, aumentandone le proporzioni in modo che tutti i veri indigenti se ne sentissero avvantaggiati.

Casino udinese. La Presidenza ci prega di rendere avvertiti i signori Soci che lunedì 19 andante alle ore 9 pom. precise avrà luogo il secondo trattenimento del Carnovale.

Ballo sociale. La Presidenza dell'Istituto Filodrammatico si compiace annunciare che avendo ottenuto di già un buon numero di soscrizioni, il ballo progettato avrà luogo al Teatro Minerva nel giorno 24 gennaio corr. ore 9 pom.

Teatro Nazionale. Domani sera, ore 8, gran Veglione mascherato.

Sala Cecchini. Domani 18, straordinaria festa da ballo con l'apertura del salone del caffè. Biglietto d'ingresso cent. 30, per ogni danza cent. 25.

Furti. Certa B. M. serva, era stata licenziata giorni addietro dalla signora L. di Udine per sospetti di infedeltà. Il 15 a sera i sospetti divennero realtà. La B. alle 5 pom. si intromise nell'abitazione della L., salì al terzo piano ed entrata nella camera da letto con un coltello ruppe il cassetto d'un armadio dove sapeva che la sua ex padrona teneva il danaro, e rubò da un portafoglio lire 200. Avvertiti tosto gli Agenti di P. S. si misero sulle traccie della serva ladra, e ieri mattina arrestatala e fattala perquisire le trovarono le lire 200 cucite nel fondo dell'abito.

— Domenica scorsa certo G. L. individuo pregiudicato, introdottosi verso le 2 pom. nell'Ospedale civile locale, rubò, a danno di un infermiere, un paio stivalini, vendendoli poscia ad un calzolaio di qui. Le indagini degli Agenti di P. S. portarono allo scoprimento del fatto, assicurando il G. alla giustizia, e sequestrando gli stivalini.

FATTI VARII

Bollettino meteorologico telegrafico. Il *Secolo* riceve dall'Ufficio Meteorologico del *New-York-Herald* di Nuova-York, in data 14 gennaio: « Due depressioni aumentanti di forza giungeranno sulle coste dell'Inghilterra, della Norvegia e della Francia fra 18 e il 20. In Inghilterra vi saranno precelle dal sud inclinanti al nord-ovest, che toccheranno forse la Francia. Vi saranno furiosi venti e pioggie dall'ovest al nord. »

La lampade Edison. La *France* pubblica una lunga lettera di un suo corrispondente da Nuova-York, il quale dice di aver esaminato le nuove lampade elettriche di Edison. Questi avrebbe dichiarato che gli occorrono ancora sei mesi per gli esperimenti. Ogni lampada costerebbe cinque lire e venticinque centesimi; il consumo sarebbe di cent. 5 per ogni 8 ore.

Mons. Massaja liberato. I lettori sanno chi è mons. Massaja, il vescovo italiano missionario in Abissinia, ultimamente trattenuto prigioniero da quel Re Giovanni. Ora nell'*Aurora* troviamo questa notizia: «Già da qualche tempo conoscevamo la lieta notizia della liberazione di mons. Massaia, ora annunziataci con certezza dal *Temps*. Possiamo aggiungere che l'illustre vescovo fra poco verrà probabilmente a Roma».

Nuovi disordini ad Arcidosso. In Arcidosso, una turba di fanatici, istigata probabilmente da quell'arciprete, si recò schiamazzando sotto la casa di Lazzeretti, per cacciarne la vedova, il figlio e il prete Impieruzzi. Si temono altri disordini. Dal Ministero dell'interno sono partite istruzioni. Pare si provvederà alla sorte dei due figli di David Lazzaretti.

S. Martino delle battaglie. Dietro iniziativa del Comitato pel monumento nazionale al Re Galantuomo sul colle di San Martino, il Consiglio d'Amministrazione delle F. A. I. ha proposto al Ministro dei lavori pubblici che l'attuale fermata di Pozzolengo prenda il nome di *S. Martino delle battaglie*.

Le F. A. I. e la luce elettrica. Presso l'Amministrazione delle F. A. I. sono in corso studi per introdurre l'illuminazione elettrica nelle proprie officine.

L'Orario estivo. Entro questo mese si radunerà a Brunswick una Conferenza fra i rappresentanti delle Ferrovie Germaniche, Austriache, Belghe, ecc., per istabilire l'*Orario estivo*. A tale Conferenza prenderanno parte anche le Amministrazioni ferroviarie italiane.

Vaglia italo-francesi. L'amministrazione postale di Francia avendo dichiarato di non poter aderire alla immediata duplicazione dei vaglia emessi da suoi uffizi sull'Italia che fossero andati smarriti, nè d'essere in grado di premunirsi contro il pericolo di doppi pagamenti dei vaglia italiani, la nostra amministrazione ha stabilito lo stesso trattamento di reciprocanza. Ha quindi disposto che i vaglia italo-francesi smarriti non siano duplicati e siano pagati solo dopo cinque mesi dalla emissione, previa rinnovazione per opera dell'amministrazione speditrice.

Che concerto! A Verona si sta combinando un altro Concerto a beneficio della *Lega d'Insegnamento*. Verrebbe eseguita la marcia per quindici piano-forti a sessanta mani che fu suonata alla famosa serata di beneficenza parigina per gli inondati di Murcia. I trenta esecutori sarebbero tutti professori e dilettanti della città e ad ogni pianoforte starebbe una signora ed un signore.

Un furto in una reggia. Scrivono da Schwerin al *Globe* di Londra, che la massima costernazione regna fra i dignitari di quella corte granducale, in seguito alla scoperta di un vuoto di cassa di 118,000 marchi, commesso a danno del Tesoro. Il granduca ordinò una inchiesta, ma fino ad ora il colpevole, od i colpevoli non furono peranco scoperti. L'esame dei registri, fatto con la massima cura dagli esattori delle tasse dello Stato, dimostrò che le frodi si praticavano da un pezzo.

La sola persona responsabile che avrebbe potuto dare qualche spiegazione su quelle frodi continuate era il consigliere provinciale Von Oertzen-Volton, capo del partito federale del Mecklemburgo-Schwerin, morto di un colpo apoplettico il giorno dopo che venne scoperto e constatato quel vuoto di cassa.

Un Borbone a Napoli. Il giorno 12 c. il principe Don Filippo di Braganza si reco a pietoso pellegrinaggio nella Chiesa di Santa Chiara, ove sono le tombe dei Borboni suoi antenati. Le monache di quel convento lo ricevettero con tutti i riguardi dovuti al suo grado. Seguendo l'abitudine, si sfabbricarono le porte per le quali si accede nelle celle dove sono i reali di Napoli. Qualcuno che si trovava presente alla visita, dice che il principe Don Filippo si mostrò molto commosso.

Un tiratore americano e la Questura di Torino. Nella cronaca teatrale del *Risorgimento* di Torino si legge:

Il tiratore americano Chaly Austin e il suo collega Giorgio Duchene ieri l'altro a sera hanno meravigliato il numerosissimo pubblico accorso al loro debutto nel teatro Balbo. Chaly Austin alla distanza di dieci o dodici passi spacca una patata, che pone sulla testa del collega, con un colpo di carabina. L'abilità, se ne conviene, è molta, anzi grandissima, ma l'emozione nel pubblico è pure forte.

Questo esercizio ieri a sera venne però proibito dalla Questura e ciò a termini dell'articolo 554 Codice Penale e 55 Regolamento di polizia. Sappiamo che Guillaume ha protestato, ma l'Autorità rimase forte nel divieto.

Un disastro ferroviario è accaduto il 13 corr. a Parigi nella stazione di Batignolles. Otto vagoni di merci andarono in pezzi, alcuni del personale del servizio furono leggermente feriti.

Parlando con molto favore dell'*Azienda Assicuratrice* contro gl'incendii, lo facemmo con conoscenza di causa e sicuri di non essere smentiti. Ci affidava la lunga e seria esistenza di questa Compagnia, il fatto che in Austria molte ferrovie e stabilimenti governativi sono assicurati all'*Azienda*, i forti capitali che possiede, la responsabilità delle persone che stanno a capo dell'istituzione. È noto come l'*Azienda* si impiantasse in Italia liquidatrice della *Nazione*. Ora siamo lieti di affermare che quasi tutti gli assicurati alla *Nazione* rinnovano i contratti coll'*Azienda*.

Un'altra bruciata viva! Giorni sono, a Stoccolma, la contessa di Fersen-Gydenstope, volendo osservare il termometro appeso alla finestra, diede fuoco con la candela alle tende della sua stanza. Le fiamme si comunicarono alle sue vesti, e in pochi istanti l'avviluppano tutta. Alle sue grida accorsero i domestici: era troppo tardi; la povera donna era già gravemente offesa, e dovette poco dopo soccombere. La signora Fersen era l'ultima discendente di quel conte di Fersen, che, vestito da cocchiere, guidò la vettura di Luigi XVI e di Maria Antonietta nella celebre fuga a Varennes.

Rimedio contro il vaiuolo. Pare, secondo le esperienze fatte nello spedale di Posen, durante l'inverno, che il gelo sia un rimedio efficacissimo contro il vaiuolo. Molti malati di vaiuolo epidemico che furono assaliti dal delirio della febbre, fuggirono dalle corsie dell'ospedale nel giardino e vi passarono la notte. Uno di quei malati che aveva una febbre a 41 grado, scese dalla finestra e vagò tutta la notte in camicia. La mattina, la febbre era cessata e le pustole erano seccate. Questi ed altri fatti spinsero i medici dello spedale a curare i malati di vaiuolo col freddo, tenendoli in una stanza colle finestre aperte e senza scaldare. Il giorno dopo la febbre era cessata ed allo spirare di otto giorni erano guariti.

Un fanciullo fenomeno. Un fanciullo italiano dell'età di 10 anni, che non sa nè leggere nè scrivere, e che in questi giorni ha fatto parlar di sè tutti i giornali di Marsiglia, possiede la meravigliosa facoltà di risolvere mentalmente ed in pochi secondi i problemi più astrusi.

In un caffè di Marsiglia un signore gli chiese il prodotto della moltiplicazione di 28427 per 5555. Il fanciullo fece in silenzio il giro del tavolino, e dopo meno di un mezzo minuto di silenzio, rispose a voce alta 157,911,986.

Un altro signore gli disse la sua età, ed il fanciullo gli rispose quasi immediatamente dandogli il numero preciso dei giorni, delle ore, dei minuti e dei secondi che si contenevano nell'età di lui. Egli possiede un metodo mnemotecnico tutto proprio, che egli dice avere trovato per caso e da sè stesso all'età di sette anni.

L'inverno a Londra. Una corrispondenza da Londra dipinge con colori ben tetri le condizioni di quella città. La temperatura che ivi regna farebbe invidia ai climi della Siberia. Tutte le notti infatti si hanno in media da 15 a 20 gradi di freddo. La miseria nei numerosi e luridi quartieri dei poveri è immensa, atroce e avvengono casi di morte per freddo e fame. La città mantiene attualmente 80,000 poveri nelle *workhouses* (case di lavoro), e altrettanti a domicilio, senza contare un numero almeno uguale ai due precedenti di gente che soffre, trema, si consuma e contrae malattie di cui morrà, tra qualche mese, nei numerosi covili dei quartieri poveri di Sondieh, Wapping, Seven Dials, Clerkenwell, ecc. Non già che la carità privata non sia di grande aiuto, ma tale è il numero dei bisognosi che più si dà più converrebbe dare. Però un'altra causa si aggiunge ad accrescere lo stato deplorevole della popolazione ed è l'immenso abuso degli alcool che ha per effetto di far sentire maggiormente i rigori di una temperatura rigida.

Scrittura doppia o logismografia? Il Congresso dei Ragionieri tenuto a Roma lo scorso antunno, diede occasione alla Scuola Superiore di Commercio in Venezia di prendere una lodevole iniziativa e di bandire un concorso per un premio di L. 4000 alla miglior opera che chiarisse i pregi e difetti dei due sistemi di Registrazione della Scrittura doppia e della Logismografia, rilevando a quale dei due sistemi debba accordarsi la preferenza, tanto riguardo alla teoria quanto riguardo alla pratica, e specialmente in relazione agli scopi della Contabilità di Stato. Ora il Governo in seguito ad accordi con la Commissione aggiudicatrice, ha deliberato di concorrere con altre L. 8000, così che verranno stabiliti due premi invece di uno. Il Governo si riserva di dare la sua sanzione al programma di Concorso che verrà quanto prima pubblicato.

Notizie letterarie. *About e Nordau.* Edmondo, About, lo spiritoso e geniale romanziere francese, s'era dato per qualche tempo al giornalismo, con gran dispiacere delle lettrici di romanzi. Ultimamente egli ha fatto una scommessa di scrivere un romanzo interessante e vero senza discendere alle bassezze della scuola di Zola, di cui egli è un grande avversario. Questo nuovo romanzo comincerà a pubblicarsi il 15 gennaio nelle appendici del *XIX Siècle* ed ha per titolo: *Le roman d'un brave homme.* Questo nuovo lavoro fa già furore prima d'essere pubblicato; perchè l'autore ne diede lettura in alcuni di que' *salons* di Parigi che dettano legge. Se ne aspetta quindi con grande impazienza la pubblicazione, non solo in Francia, ma un po' da per tutto; giacchè fu già ceduto il diritto di traduzione in tutte le lingue, come s'usa oggidì per le opere non comuni di autori celebri. Per la traduzione italiana il diritto fu già acquistato dalla casa Treves. Gli stessi editori milanesi hanno pure acquistato il diritto di pubblicare in Italia un

Estratto dagli atti dell'inchiesta sulla Pellagra, praticata da Giuseppe Manzini nel 1879 e riferibile all'anno 1878.

Numero progressivo	DISTRETTI	Censimento della popolazione	Dei pellagrosi dell'anno 1878 quanti subirono condanne per delitti nella loro vita	Distinzione dei pellagrosi secondo la loro condizione: piccoli proprietari	operai	sottani ossia disobbligati	affittavoli o mezzadri ossia obbligati	Totale	I poveri pellagrosi mangiano polenta di farina guasta? maggior parte o spesso	mai o quasi	alcune volte	Cagioni per cui avviene il guasto: per la fermentazione della farina	perchè per mancanza di mezzi si compera il grano peggiore	perchè si raccoglie il grano anzi tempo perchè si colloca in ambienti non bene ventilati	perchè quando la stagione corre umida e non si hanno mezzi per essicare il grano	Quanto pellagrosi si sono suicidati nel 1878	Numero dei Comuni: Totale	infetti da pellagra	non infetti da pellagra	Distinzione dei Comuni in infetti: di montagna	di collina	di pianura	loro popolazione	non infetti: di montagna	di collina	di pianura	loro popolazione	Distinzione dei pellagrosi secondo che sono di montagna	di collina	di pianura
1	Udine	67989	1 stupro	83	—	167	10	260	4	8	1	—	1	3	1	1	15	13	2	—	—	13	42031	—	—	2	25949	—	—	260
2	S. Daniele	28668	—	47	—	113	4	164	1	4	2	—	—	1	2	—	11	8	3	—	6	2	24182	—	1	2	4486	—	128	36
3	Spilimbergo	32169	—	20	—	62	9	91	2	4	2	1	3	1	1	—	12	8	4	3	3	2	24386	2	2	—	7783	28	20	43
4	Maniago	21988	—	49	—	3	—	52	—	1	3	—	2	—	1	—	11	4	7	3	—	1	7865	3	3	1	14123	41	—	11
5	Sacile	20089	—	52	—	114	22	188	1	1	1	2	—	2	—	—	5	5	—	—	3	2	20089	—	—	—	—	—	108	80
6	Pordenone	55489	—	321	—	196	95	612	1	9	2	1	3	1	—	2	14	13	1	—	1	12	54474	—	—	1	1015	—	—	612
7	S. Vito	28404	—	212	—	541	378	1131	2	4	2	—	2	1	1	—	10	8	2	—	—	8	25719	—	—	2	2685	—	—	1131
8	Codroipo	21435	—	144	—	335	87	566	2	2	2	1	2	2	1	2	7	7	—	—	—	7	21435	—	—	—	—	—	—	566
9	Latisana	17136	—	7	—	103	53	163	1	1	1	—	—	—	2	—	8	3	5	—	—	3	8939	—	—	5	8197	—	—	163
10	Palma	25592	—	66	—	255	165	486	5	5	—	2	1	1	3	—	11	10	1	—	—	10	24548	—	—	1	1044	—	—	486
11	Cividale	38591	—	22	—	91	12	125	1	4	3	—	1	1	1	1	14	8	6	—	2	6	26695	2	3	1	11896	—	4	121
12	S. Pietro degli Slavi	14051	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	—	8	—	—	—	—	8	—	—	14051	—	—	—
13	Moggio	12690	—	8	—	—	—	8	—	2	—	—	—	—	—	—	7	2	5	2	—	—	3266	5	—	—	9424	8	—	—
14	Ampezzo	10674	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	—	8	—	—	—	—	8	—	—	10674	—	—	—
15	Tolmezzo	32882	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	20	—	20	—	—	—	—	20	—	—	32882	—	—	—
16	Gemona	27972	—	7	—	38	2	47	—	4	2	—	—	1	—	—	8	6	2	3	3	—	23848	1	1	—	4124	37	10	—
17	Tarcento	25776	—	25	—	45	1	71	1	5	1	—	2	2	—	2	10	7	3	2	4	1	18137	1	2	—	7639	2	60	9
		481586	1	1063	—	838	838	3964	21	54	22	7	17	16	16	8	179	102	77*)	13	22	67	325614	50	12	15	155972	116	330	3518

*) Comuni non infetti: Campoformido, Pagnacco, Coseano, S. Odorico, S. Vito di Fagagna, Pinzano, Tramonti di Sopra e di Sotto, Travesio, Barcis, Cavazzo, Claut, Erto, Fanna, Frisanco, Vivaro, Vallenoncello, Arzene, S. Martino, Muzzana, Palazzolo, Precenico, Rivignano, Ronchis, Marano, Buttrio, Corno, Moimacco, Prepotto, Torreano, Attimis, Moggio, Chiusaforte, Dogna, Pontebba, Raccolana, Montanars, Osoppo, Segnacco, Lusevera, Nimis, ed i Distretti di S. Pietro, Ampezzo e Tolmezzo.

nuovo lavoro di Max Nordau, l'autore di quel capolavoro ch'è il Vero paese dei miliardi. Il suo nuovo volume s'intitola: *Dal Kremlin all'Alhambra* ed uscirà contemporaneamente a Berlino e a Milano.

CORRIERE DEL MATTINO

A Budapest continuano i disordini. Il *Pester Lloyd* contiene in proposito ampli ragguagli che il breve spazio non ci permette di riprodurre. Secondo quel foglio, il grido dei dimostranti contro il Casino Nazionale era quello di: «abbasso i banditi in *frac!*» Nella collisione colle truppe (un battaglione del reggimento Kussevich e uno del reggimento Schmerling) ci furono varii morti e feriti. In un certo momento, una mandria di bovi veniva dalla via della Stazione. Furono presi nell'oscurità per soldati in assisa bianca, e successe un parapiglia terribile. Due uomini furono trasportati in un caffè feriti gravemente di punta: la inchiesta chiarirà se sono stati trafitti dalle baionette o dalle corna dei bovi. Alla grave irritazione del popolo ungherese tutti i giornali riconoscono delle cause assai serie.

Di fronte alle asserzioni della stampa francese, che il governo tedesco abbia fatto o sia intenzionato di fare verso l'attuale gabinetto francese qualche passo che contrasterebbe colla condotta tenuta sinora dalla Germania, di assoluta astensione nelle interne faccende della Francia, la *Norddeutsche Zeitung*, secondo un dispaccio odierno, dichiara che Bismarck, da quando fu conclusa la pace, evitò con ogni cura anche solo l'apparenza di una ingerenza nelle faccende della Francia e che la politica tedesca è diretta al mantenimento della pace, la quale dopo il buon esito del Congresso «non è più da porre in dubbio». La Germania divenne cauta in questo proposito in seguito alle ingiuste accuse inglesi circa la «*German influence*» e gl'influssi tedeschi in Russia.

La *Norddeutsche* crede pure che il cancelliere imperiale non abbia approvato e molto meno inspirato gli articoli dei giornali tedeschi sulla crisi ministeriale francese. L'avversione per ogni ingerenza nelle interne faccende della Francia è l'effetto del rispetto all'indipendenza di questa nazione e resterà anche in avvenire la guida della politica tedesca.

I tentativi fatti da qualche partito francese, prima che la Francia fosse rappresentata dal Saint Vallier, per guadagnarsi l'appoggio della Germania, avvennero, se pure essi hanno avuto luogo, ciò che la stessa *Norddeutsche* lascia in dubbio, nel senso del colpo del 16 maggio; ma tali tentativi rimasero infruttuosi e rimarranno ad ogni modo anche in avvenire.

Alla nota pacifica che predomina nell'articolo della gazzetta tedesca risponde il tenore delle altre notizie odierne che riguardano i rapporti dell'Inghilterra colla Russia e quelli della Russia colla Germania. Speriamo che quelle notizie non sieno fallaci ed illusorie.

— Roma 16. Fu notato molto che nessun giornale romano di Sinistra appoggiò la candidatura Betocchi, che si vorrebbe imporre ai Bellunesi. Si annuncia imminente la stipulazione di un concordato fra la santa Sede e la Germania. Le condizioni di salute del gen. Carini peggiorano. Si prevede che la discussione nel Senato intorno al progetto di legge per l'abolizione del macinato durerà fino a domenica. *(G. di Venezia).*

— Roma 16. Il governo ha deliberato di opporsi (nella questione del macinato) alla sospensiva, sostenendo potere (il Senato approvare o respingere, ma non modificare una legge già votata dall'altro ramo del Parlamento. Frattanto prese le disposizioni necessarie per la chiusura della sessione e per la riconvocazione delle Camere, col discorso della Corona. Prevale il partito di non sciogliere la Camera dei deputati, qualunque sia la proporzione numerica del voto del Senato. *(Secolo.)*

— Roma 16. Confermasi che il termine per la presentazione delle domande dei sussidj straordinari ai Comuni verrà prorogato.

Si stanno preparando alcune nomine di Senatori. *(Tempo).*

— Roma 16. Il cav. Mazzotti, già segretario della Giunta liquidatrice dell'asse ecclesiastico, è stato rinviato al correzionale da una sentenza della sezione d'accusa sotto l'imputazione di malversazioni e prevaricazioni. *(Pungolo).*

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino 16. Contrariamente alle asserzioni dei giornali francesi, il Governo tedesco non ha intenzione d'immischiarsi negli affari interni della Francia. La *Gazzetta del Nord* dice che Bismarck evita accuratamente anche le apparenze d'un intervento, e non approvò gli articoli dei giornali tedeschi che trattano della crisi in Francia.

Parigi 15. (Camera) Curde della destra, fu eletto quarto vicepresidente. Madier Montjean dell'estrema sinistra fu eletto questore. Due altri questori furono rieletti.

Gambetta espresse alla Camera la sua gratitudine per l'onore fattogli; disse che consacrerà alla Camera la sua attività, e intelligenza. (Applausi su tutti i banchi della sinistra).

Dietro proposta di Pascal Duprat, decidesi di aggiornare la discussione delle tariffe doganali. Baudry d'Asson interpella sulla revoca dei Sindaci della Vandea che parteciparono al banchetto dei legittimisti. Lepère risponde che il Governo ha diritto di reprimere le dimostrazioni contro di esso. L'ordine del giorno puro e semplice fu approvato con voti 367 contro 86. Il Senato rielesse Ladmirault vicepresidente; egli ricusò.

Berlino 16. Un dispaccio della *Gazzetta Nazionale* smentisce il preteso alterco fra ufficiali russi e prussiani a Kalisch.

Cairo 15. Ismail Ayub pascià fu nominato governatore generale del Sudan. Il già annunziato condono delle imposte, ordinato dal Khedivè, è preventivato a 600,000 lire sterline.

Vienna 16. Al Comitato della Delegazione austriaca, Haymerle, rispondendo alle interpellanze, disse che il Governo insisterà per la consegna di Gusinje e Plava al Montenegro. Riguardo alla questione greca, dice che le trattative per l'equa linea della frontiera sono interrotte soltanto dal cambiamento ministeriale della Francia; il Governo è disposto alla mediazione, appena la si domanderà formalmente. Riguardo alle trattative commerciali con la Serbia, Haymerle ripetè le dichiarazioni conosciute.

Soggiunse che il Governo è in rapporti amichevoli con tutte le Potenze; i rapporti intimi colla Germania datano da lungo tempo, sono basati sull'identità d'interessi, sull'apprezzamento identico in tutte le grandi questioni colle loro possibili conseguenze; l'accordo delle due grandi Potenze dell'Europa centrale è destinato a formare un nucleo intorno al quale ogni potenza che desideri una politica di pace può aggrupparsi; questo accordo ha in sè ben maggiore solidità di qualsiasi parola scritta. Haymerle terminò dicendo che nessuna Potenza ha il diritto di denunziarci per l'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina; riguardo a Novibazar, trattasi non tanto di occupare questo Sangiaccato quanto del diritto di poterlo occupare in ogni tempo.

Londra 16. Il *Times* ha da Berlino: Oubril diede all'Imperatore spiegazioni assicuranti riguardo al concentramento delle truppe russe alla frontiera occidentale. Dichiarò che diverrà possibile, in seguito al trattato di Berlino, lo sgombrare molte guarnigioni dalla frontiera; le truppe si dirigeranno all'interno per ragioni amministrative.

Londra 16. Smith, parlando al banchetto di Sutton, confutò l'idea che l'Inghilterra sia ostile alla Russia; parlando dell'Afganistan dichiarò che sarà forse necessario di modificare la frontiera tracciata dal Trattato di Gandamak; spera che si ristabilirà nell'Afganistan un'amministrazione indipendente con capi indigeni che sarebbero alleati dell'Inghilterra.

Stroud (Glocester) 16. Al banchetto dell'Associazione conservatrice, Northcote ha constatato che la situazione attuale dell'Inghilterra è grave, perchè le prossime elezioni non saranno una semplice lotta di partiti, ma il paese dirà se la politica seguita da tre anni deve essere o no continuata. Le Potenze non bisogna che contino sulla attitudine passiva dell'Inghilterra, attitudine che non sarà mantenuta, qualora fosse necessario il mutarla.

Lussemburgo 16. Assemblea degli Stati. Pescatore interpella se dalla seguita nomina di un rappresentante inglese presso il Re, quale granduca del Lussemburgo, si possa dedurre che l'Orlanda riassuma la rappresentanza del Lussenburgo di fronte all'estero. Il ministro di Stato dice che risponderà, se potrà.

Londra 16. Schossa fu rinviato alle assise.

Gellalabad 11. Varie bande di Mohmund che al Nord avevano passato il fiume di Cabul furono respinte, e con gravi perdite ripassarono il fiume.

Pietroburgo 16. L'*Invalido russo* dichiara completamente infondato ed anzi inventato il telegramma a sensazione pubblicato dai fogli dell'estero su preparativi di guerra da parte della Russia ai confini occidentali, che non corrispondono in alcun modo ai buoni rapporti della Russia cogli Stati vicini. Aggiunge che l'amore alla pace mosse la Russia a ridurre ancor nel dicembre il suo esercito di 36000 uomini al di sotto della sua forza in tempo di pace, e che il governo ha l'intenzione di prendere altre misure pacifiche e di diminuire ulteriormente l'effettivo del suo esercito.

Budapest 16. La dimostrazione si rinnovò ieri. Una folla tumultuosa e crescente invadeva le vie in prossimità all'edifizio del Casino nazionale. La Polizia si mostrò, e rinforzata da due battaglioni fece sgomberare i dintorni senza incidenti. La guarnigione verrà rinforzata con due nuovi reggimenti. L'autopsia cadaverica praticata sui morti di ier l'altro constatò che furono uccisi dalle palle dei soldati. La Polizia constata che i movimenti sono stati provocati dai socialisti.

Vienna 16. Si attende qui fra otto giorni il rappresentante della Serbia Marich con istruzioni definitive per concludere il trattato commerciale e ferroviario.

Budapest 16. La dimostrazione sulle vie non ebbe ier sera un carattere serio e vi presero parte soltanto le più basse classi della popolazione. I fogli del mattino continuano ad ammonire il pubblico alla tranquillità e all'ordine.

ULTIME NOTIZIE

Roma 16. (Senato del Regno). Proseguesi la discussione sul macinato.

Majorana ripiglia il suo discorso interrotto ieri. Crede che l'abolizione del macinato non nuocerà, anzi agevolerà la soppressione del Corso forzoso. Esamina i vantaggi che verranno ai Comuni dall'abolizione del macinato. Parla della connessione necessaria in questo caso della questione di finanza con la questione politica. Dimostra le ragioni di buon governo che consigliano a sopprimere subito il quarto del macinato e gli altri tre quarti entro il 1 gennaio 1884. Secondo i calcoli dell'oratore la soppressione del macinato non potrebbe in ogni peggiore ipotesi produrre all'erario una perdita superiore ai 35 milioni, i quali saranno compensati abbondantemente coi progetti finanziari già annunziati e colle economie che possono ancora introdursi. Crede che il bilancio del 1884 sarà migliorato di una quindicina di milioni in confronto di adesso. Nega che la sospensione possa produrre alcun beneficio; essa non farà che peggiorare la situazione economica e finanziaria. Esorta il Senato a votare con quanto più grande maggioranza è possibile il progetto ministeriale.

De Cesare dice che per abolire il Macinato si lasciano in sofferenza i principali servizi dello Stato. Prega gli ex-Ministri della Guerra, di Sinistra, a dichiarare se cade in errore. Termina associandosi alle conclusioni dell'Ufficio centrale.

Bruzzo rammenta di aver fatto parte del Ministero che presentò il progetto per l'abolizione del Macinato. Allora parlavasi dell'esistenza in bilancio di grandi avanzi; ora invece assicurasi non esistere il pareggio. I servizi militari sono in deficenza, l'ordinamento non fu attuato che in parte, le condizioni dell'Europa non permettono il disarmo. In queste condizioni non sentesi in grado di votare l'abolizione del Macinato. Muoia pure il Macinato, ma morendo non ferisca le istituzioni militari, e per quanto sappia di far dispiacere all'on. Cairoli si associerà alla sospensione.

Cairoli ringrazia Bruzzo per la cortesia delle sue ultime parole. Intende per ora fare una semplice dichiarazione. L'economia, della quale si parlò, si riferisce al pane e fu presa d'accordo col Ministro della Guerra. Il Bilancio della Guerra fu realmente cresciuto di sei milioni. Rammenta di aver sempre votato le spese militari. Gli preme sommamente l'Esercito e come cittadino e come Ministro. Desidererava che il Senato non restasse sotto l'impressione delle considerazioni dei preopinanti.

Alfieri dice che preme la Finanza, ma preme anche l'armonia dei poteri. Un nuovo rinvio del progetto alla Camera sembrerebbe un richiamo dell'altro ramo del Parlamento a maggiore prudenza. Di questa specie di richiami bisogna essere parchi il più possibile. Crede che ogni esitanza sarebbe eliminata se si trovasse una formula la quale esprimesse che di qui al 1884 si provvederà senza dubbio ad ogni deficienza del Bilancio. Prega il Senato a considerare le conseguenze politiche dell'accettazione della sospensiva e la possibilità delle elezioni generali.

Importa che le nuove Elezioni si facciano d'accordo col Senato, non contro il Senato. Si riserva di presentare emendamenti al progetto; ove tali emendamenti vengano accettati, approverà il progetto. Propone una nuova redazione dell'articolo secondo del progetto, per impegnare il Governo a provvedere pel 1884 ad ogni eventuale deficenza dei bilanci.

Rossi Giuseppe sostiene di doversi approvare il progetto per considerazioni di prudenza politica e di giustizia distributiva.

Il presidente annunzia la morte del senatore generale Carini.

Parigi 16. La dichiarazione ministeriale letta alle Camere dice che il Gabinetto continuerà la politica prudente e ponderata del Gabinetto antecedente. Domanderà al Senato di votare le leggi ed istituzioni approvate dalla Camera, e presenterà le Leggi sulla stampa e sulla libertà di riunione. compirà il programma dei Lavori pubblici, discuterà la Legge sulle dogane tenendosi sopra terreno vicino allo stato attuale delle cose. Domanderà di affrettare la discussione delle Leggi militari; applicherà le Leggi con moderazione ed imparzialità; procurerà sopratutto alla Francia due beni indispensabili, la calma e la pace, senza cessare di essere fermo e conciliante perchè vuole non escludere ma conciliare tutti i francesi.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. *Milano 14 gennaio.* I giorni si susseguono e si rassomigliano, e la cronaca giornaliera non può che risentirsi di questa uniformità di andamento che si riassume in affari scarsi, prezzi fermi, e costante fiducia in un prossimo risveglio. Le notizie delle piazze di consumo vanno infatti confermando un crescente sviluppo della moda delle stoffe unite, il che non può essere che di buon augurio per le sete.

Cereali. *Trieste 15 gennaio.* Si conchiusero i seguenti affari: quintali 6000 frumento Odessa viaggiante di 75 ett. a f. 13,10, a tre mesi, ai Molini; quintali 1000 pronto a f. 13.50, a 3 mesi, per l'interno.

Zuccheri. *Trieste 15 gennaio.* Mercato fiacco, Centrifugati da f. 33 1|2 a 33 3|4. Melis pilè invariati.

Notizie di Borsa.

TRIESTE 16 gennaio

Zecchini imperiali	fior.	5.49 | —	5.50 | —
Da 20 franchi	"	9.32 1|2	9.33 | —
Sovrane inglesi	"	11.74 | —	11.76 | —
Lire turche	"	10.58 | —	10.60 | —
Talleri imperiali di Maria T.	"	—.— | —	—.— | —
Argento per 100 pezzi da f. 1	"	—.— | —	—.— | —
" da 1|4 di f.	"	—.— | —	—.— | —

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C^i., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticcerì il **Budino alla FLOR.**

Prodotto della Real Fabb. Baicoli Bolaffio e Levi

Minestra igienica —o— **Provate e vi persuaderete — Tentare non nuoce** —o— **Gusto sorprendente**

Fornitrice della Real Casa — DOMANDARE SEMPRE ALLA CASA E. BIANCHI E C. VENEZIA S. MARCO, CALLE PIGNOLI, 784, LA PREGEVOLISSIMA — Brevett. da S. M. Umberto I

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI specialmente pei **BAMBINI E PUERPERE**
Essa rende al sangue la sua **ricchezza** e l'**abbondanza naturale, fortifica** a poco a poco le **costituzioni linfatiche, deboli o debilitate,** ecc. È provato essere più **nutritiva** della **CARNE** e **100** volte più **economica** di qualunque altro rimedio.

FLOR SANTÈ

Unica nel suo genere premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878
approvata dalle primarie Autorità mediche d'Europa

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI specialmente pei **BAMBINI E PUERPERE**
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTÈ.**
Il più potente dei Ricostituenti — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

Una scatola cilindrica per 12 Minestre **L. 3;** Idem per 24 Minestre **L. 5.50** con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla **Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**
Deposito in Pordenone presso la Farmacia ***Adriano Roviglio,*** e nelle buone farmacie, drogherie e pasticèrie d'Italia.

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa **E. BIANCHI e C.** sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

Prodotto della Real Fabb. Baicoli Bolaffio e Levi

OLIO NATURALE
DI
FEGATO DI MERLUZZO
di J. SERRAVALLO.

Preparato A FREDDO in Terranuova d'America

È un fatto deplorabile e notorio come al comune Olio di pesce del commercio, comperato a vil prezzo, si giunga, con particolare processo chimico di raffinazione, a dare l'aspetto dell'Olio bianco di fegato di Merluzzo, che poi si amministra per uso medico.

La difficoltà di distinguere questo grasso raffinato dall'**Olio vero e medicinale di Merluzzo** indusse la Ditta Serravallo a farlo preparare a **freddo con processo affatto meccanico** da un proprio incaricato di piena fiducia sul luogo stesso della pesca in Terranuova d'America. Essendo in tal modo conservati **tutti i caratteri naturali** a questa preziosa sostanza medicinale, l'Olio di Merluzzo di Serravallo può con sicurezza essere raccomandato e quale potente rimedio e quale mezzo alimentare ad un tempo, conveniente in tutte le malattie che deteriorano profondamente la nutrizione, come a dire le scrofole, il rachitismo, le varie malattie della pelle e delle membrane mucose, la carie delle ossa, i tumori glandulari, la tisi, la debolezza ed altre malattie dei bambini, la podagra, il diabete ecc. Nella convalescenza poi di gravi malattie, quali sono le febbri tifoidee e puerperali, la miliare, ecc., si può dire che la celerità del ripristinamento della salute stia in ragione diretta con la quantità somministrata di questo Olio.

Caratteri del vero olio di fegato di Merluzzo per uso medico:

L'*Olio di fegato di merluzzo medicinale* ha un colore verdiccio-aureo, sapore dolce e odore del pesce fresco da cui fu estratto. E' più ricco di principii medicamentosi dell'olio rosso o bruno: quindi più attivo, sotto minor volume. Perfettamente neutro, non ha la rancidità degli altri olii di questa natura, i quali oltre alla minore loro efficacia, irritano lo stomaco e producono effetti contrari a quelli che il medico vuol ottenere, epperò dannosi in ogni maniera.

Deposito generale in Trieste, presso **J. Serravallo,** a Udine in tutte le le buone farmacie, esclusa quella della signora Italia vedova Fabris.

ELISIR - DIECI - ERBE

VERMIFUGO-ANTICOLERICO

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da *G. B. FRASSINE* in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. **2.50**
» da 1₁2 litro	» **1.25**
» da 1₁5 litro	» **0.60**
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	» **2.00**

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore
GIO. BATT. FRASSINE in Rovato *(Bresciano)*

Rappresentante per Udine sig. Hirschler Giacomo

VERMIFUGO-ANTICOLERICO

Estratto dalla *Gazzetta medica italiana* Provincie Venete
N. 22 — Padova 1° Giugno 1878.

Antica Fonte di Pejo

Già da alcuni anni quest'Acqua Ferruginosa va diffondendosi straordinariamente non solo nelle nostre provincie, ma anche in lontane contrade. **E noi dopo di averla largamente usata, non possiamo a meno di non trovare pienamente giustificato un tale favore.**

A ciò si aggiunge ora altra autorevole sanzione coll'analisi dell'Acqua medesima instituita dall'onorevole Prof. G. Bizio di Venezia e presentata a quel Reale Istituto Veneto nell'adunanza del 23 Aprile p. p.

L'autore termina il suo lavoro, presentando un paralello tra la composizione dell'Acqua predetta, e quella delle fonti di Recoaro, da lui medesimo analizzate: e mette con esso in evidenza la superiorità dell'Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO,** la quale abbonda maggiormente di ferro e di gas acido carbonico, **ed la il vantaggio di reggere alla censura di quel gen o che gusta buon numero delle sorgenti di Recoaro.**

Prof. FERDIN. COLETTI - Dott. ANT. BARBO' SONCIN, Edit. e Compil. - Dott. A. GARBI Ger.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori Farmacisti d'ogni Città.

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da Udine		**a Venezia**
ore 5.— ant.	omnibus	ore 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 id.
da Venezia		**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.24 ant.
» 5.50 id.	omnibus	» 10.04 ant.
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.	» 8.28 id.
da Udine		**a Pontebba**
ore 6.10 ant.	misto	ore 9.11 ant.
» 7.34 id.	diretto	» 9.45 id.
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.	» 7.35 id.
da Pontebba		**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus	» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.
da Udine		**a Trieste**
ore 5.50 ant.	misto	ore 10.40 ant.
» 3.17 pom.	omnibus	» 8.21 pom.
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.
da Trieste		**a Udine**
ore 8.45 pom.	omnibus	ore 12.50 ant.
» 5.40 ant.	id.	» 9. 5 ant.
» 5 10 pom.	misto	» 9.20 pom.

IMPORTAZIONE DIRETTA
DAL GIAPPONE
XII. ESERCIZIO.

La Società Bacologica **Angelo Duina** fu Giovanni e Comp. di Brescia avvisa che anche per l'allevamento 1880 tiene una sceltissima qualità di

CARTONI SEME BACHI
verdi annuali

importati direttamente dalle migliori Provincie del Giappone, il cui esito fu sempre soddisfacente.

Per trattative dirigersi all'unico Rappresentante in Udine

Giacomo Miss
Via S. Maria N. 8
presso G. Gaspardis
con recapito al n. 16 II. piano

Da GIUSEPPE FRANCESCONI librajo in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità; assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e permuta qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

L'ISCHIADE
O

Viene guarita in soli tre giorni mediante il ***Liparolito*** che da oltre venti anni si prepara dal farmacista ROSSI in Brescia, via del Carmine, 2360. E pure utilissimo nei dolori Reumatici, e Artritici. Molti attestati medici ne attestano le di lui virtù.

Rifiutare tutti i vasi che non portano la firma del preparatore.

Prezzo **L. 2** al vaso.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO IL PETTO I NERVI IL FEGATO LE RENI INTESTINI VESCICA MEMBRANA MUCOSA CERVELLO BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI

Non più medicine.

PERFETTA SALUTE restituita a tutti e senza medicine senza purghe, nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa ***Revalenta Arabica*** provano che le miserie, pericoli, disinganni provati fino adesso dagli ammalati con lo impiego di droghe nauseanti, sono attualmente evitati con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deliziosa Farina di salute, la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, bruciori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile del respiro, insonnia, tosse, asma, bronchite, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento reumatismi, gotta, febbre, catarro convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; 33 anni d'invariabile successo.

2

N. 90,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Brèhàn, ecc.

Cura n. 62,824. Milano, 5 aprile.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter omai sopportare alcun cibo trovò nella *Revalenta* quel solo che potè da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando essa da un stato di salute veramente inequiante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità

Marietti Carlo.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzi della Revalenta

La Revalenta *in scatole:* 1₁4 kilogr. lire 2.50, 1₁2 lire 4.50, 1 Lire 8, 2 1₁2 lire 19, 6 lire 42, 12 lire 78 — ***La Revalenta al Cioccolate*** *in polvere:* 12 tazze lire. 2.50, 24 lire 4.50, 48 lire 8; *in tavolette:* 12 tazze lire 2.50, 24 lire 4.50, 47 lire 8 — ***I Biscotti di Revalenta:*** 1₁2 kilogr. lire 4 50, un kilogr. lire 8.

Rivenditori: ***Udine*** Ang. Fabris, G. Commessati e A. Filippuzzi farmacisti — ***Tolmezzo*** Giuseppe Chiussi — ***Gemona*** Luigi Billiani — ***Pordenone*** Roviglio e Varascini — ***Villa Santina*** P. Morocutti.

COLLA LIQUIDA
di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testè ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie

Flac. piccolo colla bianca	L. —.50	Flacon Carrè mezzano	L. 1.—
» grande	» —.75	» » grande	» 1.15
» Carrè piccolo	» —.75		

I *Pennelli* per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del *Giornale di Udine*

FRANZONI E COLAJANNI

GENOVA — Via Fontane, 10

UDINE — Porta Aquileja, 130

Spedizioni Trasporti Marittimi e Terrestri: ***Deposito Vini Marsala e Zolfo di prima qualità.***

Udine, 1880 Tipografia G. B. Doretti e Soci.